



COMUNE DI ZANE'

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 1532

SETTORE **UFFICIO TECNICO COMUNALE**

DETERMINAZIONE

N. 19 DEL 14/01/2013

REGISTRO GENERALE N. 68 DEL 1 FEB. 2013

OGGETTO: impegno di spesa per incarico redazione progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DD.LL. e contabilità dell'opera pubblica "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 20/06/2012, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, il Bilancio Pluriennale 2012-2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012-2014;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta Comunale n. 264 del 31/12/2012 con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio a tutto il 30 giugno 2013, stante la proroga del differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali anno 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, il limite di spesa è determinato in 1/12 mensile della somma definitivamente assegnata a ciascun Responsabile di Servizio per l'esercizio 2012, per tutto il periodo di durata dell'esercizio provvisorio e con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta Comunale n. 96 del 21/05/2012 con la quale sono state definite le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 215 del 07/11/2012 si è approvato il progetto preliminare relativo all'opera pubblica "Ristrutturazione Casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani", così come predisposto dal geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI), per un importo complessivo di €. 1.435.000,00, dando atto altresì al punto 4) del deliberato di rinviare al bilancio 2013 il finanziamento dell'opera pubblica e di procedere all'inserimento, previa osservazione, dell'opera pubblica nel piano triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013 durante il periodo di pubblicazione;

VERIFICATO che con nota datata 06/12/2012, pervenuta il 12/12/2012 al n. 15272 di prot., la Fondazione Cariverona ha ufficialmente comunicato la decisione di cambiare la destinazione dell'iniziale contributo pari a €. 400.000,00 assegnato all'intervento di recupero della Cascina "Torresan" in favore del nuovo intervento legato all'opera pubblica "Ristrutturazione Casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani", fissando altresì la validità del contributo stesso in 24 mesi dalla data di accettazione dello stesso;

CONSIDERATO che con successiva delibera di Giunta Comunale n. 260 del 19/12/2012 si è approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 inserendo detta opera pubblica nell'elenco annuale 2013; il provvedimento prevede la trasmissione dei nuovi schemi al Servizio Finanziario per l'approvazione unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2013;

VERIFICATO che l'opera pubblica ha come obiettivo un intervento di recupero per la realizzazione di un centro costituito da residenze per anziani autosufficienti (da concedere in comodato d'uso a canoni agevolati tramite appositi bandi comunali) con contestuale sistemazione delle aree esterne per il ricavo di un parcheggio pubblico di pertinenza dell'immobile;

CONSIDERATO che, data l'urgenza e la complessità del lavoro di progettazione e direzione lavori oltre che adempimenti previsti dal D.L.vo 81/08 (sicurezza cantieri), l'Ufficio Tecnico del Comune di Zanè non possiede le conoscenze, gli elementi, le attrezzature tecniche e l'organico sufficiente tale da procedere, certificando, di conseguenza, la necessità di reperire all'esterno la prestazione professionale necessaria, il tutto ai sensi dell'art. 90 c. 6 del D.L.vo 163/06;

DATO ATTO che tali prestazioni possono essere così riassunte:

- a) progettazione definitiva;
- b) progettazione esecutiva;
- c) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- d) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- e) direzione lavori;
- f) contabilità e misura;

mentre gli incarichi di:

- g) collaudo statico;
- h) collaudo amministrativo;
- i) pratiche di accatastamento;

possono essere demandati ad una fase successiva alla gara d'appalto per l'individuazione dell'impresa che eseguirà i lavori di recupero dell'immobile comunale;



VERIFICATO che il progetto preliminare approvato prevede nel quadro economico di spesa le seguenti spese nette per gli incarichi da a) ad f):

- progettazione definitiva ed esecutiva€ 22.550,00
 - coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione ed esecuzione.....€ 4.500,00
 - direzione lavori, contabilità e misura € 9.500,00
- tot. € 36.550,00

per un importo netto inferiore ad € 40.000,00;

VERIFICATO che l'affidamento di incarichi professionali esterni è attualmente regolato dal D.Lg.vo 163/06 e più precisamente dall'art. 125 c. 11 che stabilisce che per i servizi (come l'attuale incarico) di importo inferiore ad € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. Tali servizi sono ricompresi dal legislatore nell'Allegato II A al codice dei contratti pubblici e, quindi, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 d.lgs. n. 163/2006, sono soggetti integralmente al codice stesso;

DATO ATTO che per poter procedere celermente a tali incarichi lo scrivente, su indirizzo della P.A., ha contattato il geom. Pettinà Giuliano di Zanè, già redattore del progetto preliminare, il quale dispone già del rilievo dell'immobile in oggetto e delle conoscenze relative al primo grado progettuale comprensivo di impiantistica relativa per cui, data l'urgenza di procedere con la progettazione, appare poter operare in tempi più brevi rispetto ad eventuali altri professionisti e ciò è consono per l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO che l'attuale normativa, per quanto attiene al calcolo del corrispettivo a base di gara in funzione dell'abrogazione di ogni tipo di tariffa, evidenzia, quale riferimento, la delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 49 del 10/05/2012, nella quale si suggerisce di ricercare esempi analoghi di incarichi già affidati nel passato sia nella P.A. banditrice che in altre Amministrazioni Pubbliche;

DATO ATTO che, in base a tale disposizione e alle caratteristiche uniche di tipologia di intervento sull'immobile in questione, lo scrivente ha verificato che simili incarichi tra il 2008 ed il 2009 inerenti il recupero della cascina Torresan, a seguito di apposita gara, hanno avuto i seguenti risultati:

- progettazione definitiva ed esecutiva,
direzione lavori, contabilità e misura€ 152.000,00
 - coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione ed esecuzione.....€ 25.000,00
- tot. € 177.000,00

su una ipotesi di spesa per lavori di € 1.826.000,00 e quindi riconducibile ad una percentuale di circa il 9,69%;

CONSIDERATO che, assoggettando tale percentuale all'ipotetica spesa (€ 812.055,00) per lavori della nuova opera pubblica, si ottiene un'ipotesi di base d'asta per gli incarichi da a) ad f) sopraelencati pari a netti € 78.688,13;

DATO ATTO che un ulteriore esempio, anche se datato al 1997, è riconducibile all'opera pubblica di recupero della ex casa Dal Maso per il ricavo di mini-alloggi per anziani dove lo scrivente ha verificato che simili incarichi hanno avuto i seguenti risultati:

- progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità e misura€ 40.969,00;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzionenon prevista

su una effettiva spesa per lavori di €. 272.971,54 e quindi riconducibile ad una percentuale di circa il 14,91%;

EVIDENZIATO che in base a tali elementi, e accantonati i riferimenti per l'opera pubblica relativa al 1997 in quanto ritenuta non più rispondente alla reale situazione di mercato, si può dichiarare che la base d'asta prevista dal quadro economico del progetto preliminare per l'espletamento degli incarichi da a) ad f) prevista in €. 36.550,00 è nettamente a favore della P.A. rispetto ad una base d'asta presuntiva e pari a €. 78.688,13; inoltre tale base d'asta di €. 36.550,00, essendo inferiore ad €. 40.000,00 permette una procedura negoziata diretta ai sensi di legge;

DATO ATTO che a seguito di apposita concertazione con il geom. Pettinà Giuliano si è addivenuti ad una offerta, agli atti dello scrivente ufficio, per l'espletamento degli incarichi da a) ad f) sopraelencati pari ad €. 36.000,00 oltre ad oneri previdenziali e fiscali (€. 9.302,40 4% ed IVA 21% cps.) e secondo le seguenti tempistiche:

- | | |
|--|--|
| • progettazione definitiva | 45 gg dall'incarico; |
| • progettazione esecutiva | 60 gg. dall'approvazione della progettazione definitiva; |
| • direzione lavori, contabilità e misura | in funzione delle tempistiche dei lavori; |
| • coordinamento della sicurezza in fase di progettazione | nei medesimi tempi della progettazione esecutiva; |
| • coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione | in funzione delle tempistiche dei lavori; |

rispetto ai presunti €. 36.550,00 previsti dal progetto preliminare, spesa che è al di sotto dei 40.000,00 euro, quale soglia sotto la quale il R.U.P. può procedere ad affidamento diretto con la motivazione che è comunque dimostrata la convenienza economica e l'ottenuta programmazione progettuale richiesta;

VERIFICATA l'urgenza di procedere con la redazione delle previste fasi progettuali in connessione ai programmi e progetti della P.A., in linea con gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

VERIFICATO che la Giunta Comunale nella seduta del 09/01/2013 ha dato indirizzo per procedere a tale affidamento secondo quanto sopra relazionato;

IN ATTUAZIONE della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si dà atto che per la presente aggiudicazione il codice CIG è il seguente Z29082297F e che tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento ai sensi dell'art. 1 c. 5 della Legge sopraccitata;

RICHIAMATO l'art. 1 c. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune di Zanè ed alla Prefettura della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

VISTA la bozza di convenzione d'incarico allegata in bozza al presente provvedimento;

VISTO il D. Leg.vo 267/2000 e normative attinenti;

ASSUNTI il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del servizio finanziario ed il parere di legittimità del Segretario Generale - Direttore;

D E T E R M I N A

- 1) di incaricare, secondo tutte le motivazioni indicate nelle premesse, il geom. Pettinà Giuliano di Zanè della redazione del progetto definitivo/esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, DD.LL. e contabilità dell'opera pubblica "ristrutturazione casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani", per una spesa di €. 36.000,00 oltre ad oneri previdenziali 4% e fiscali IVA 21% (€. 45.302,40 ogni onere compreso);
- 2) di impegnare ed imputare la spesa di €. 45.302,40 al cap. 21602 "spese tecniche recupero immobili comunali" R.P. 2008 del redigendo bilancio 2013;
- 3) di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel bilancio preventivo e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione a norma Statuto e Regolamento Comunale di Contabilità;
- 5) di provvedere alla stipula della Convenzione di incarico, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegata in bozza al presente provvedimento;
- 6) di dare atto che il codice CIG è il seguente Z29082297F;
- 7) di prendere e dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Leg.vo 267/2000 e normative attinenti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Cavedon arch. Luca)

VISTO: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi art. 151 comma 4 del D.Leg.vo n.267/2000:

Importo € . 45.302,40

Capitolo 21602

Impegno n. 592.3/08

del Bilancio 2013

Importo € _____

Risorsa _____

Accertamento n. _____

del Bilancio 2013

Zanè li, 28 GEN. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dall'Alba dr. Maria)



[Handwritten signature]

Il SEGRETARIO COMUNALE, per la legittimità della Determinazione in oggetto, ai sensi della Delibera G.C. n. 316/1997:

IL SEGRETARIO GEN.LE - DIRETTORE
(Cecchetto dr. Maria Teresa)



[Handwritten signature]

CONVENZIONE DI INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' DELL' OPERA PUBBLICA "RISTRUTTURAZIONE CASA PEGORARO/ROMANATTI PER IL RICAVO DI RESIDENZE PER ANZIANI"

Premessa

L'Amministrazione comunale intende recuperare l'immobile denominato "casa Pegoraro/Romanatti" di via Roma per adibirlo a residenze per anziani autosufficienti (da concedere in comodato d'uso a canoni agevolati tramite appositi bandi comunali) con contestuale sistemazione delle aree esterne per il ricavo di un parcheggio pubblico di pertinenza dell'immobile;

Con delibera di Giunta Comunale n. n. 215 del 07/11/2012 si è approvato il progetto preliminare relativo all'opera pubblica "Ristrutturazione Casa Pegoraro/Romanatti per il ricavo di residenze per anziani" così come predisposto dal geom. Pettinà Giuliano di Zanè (VI), per un importo complessivo di €. 1.435.000,00 di cui €. 796.555,00 per lavori, €. 15.500,0 per oneri della sicurezza ed €. 622.945,00 per somme in amministrazione,

Tutto ciò premesso, allo scopo di assegnare l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, la contabilità dell'opera pubblica in titolo, l'anno duemilatreddici addi _____ del mese di _____, nella residenza municipale, si conviene e si stipula quanto

Art. 1 . Parti interessate

1. **Comune di Zanè**, con sede in via Mazzini 21 (p.i.00241790245), nella persona _____, il quale interviene non per sè ma in qualità di Responsabile del Procedimento e quindi in legale rappresentanza del Comune, che di seguito si denominerà Amministrazione Comunale;

2. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ a _____ (____), iscritto all'Ordine degli _____ di _____ al n. _____, con studio in _____ in Via _____ (p.i. _____), che in seguito si denominerà anche "Professionista incaricato";

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

In attuazione della determina U.T.C. n° _____ del _____ l'Amministrazione Comunale affida al Professionista incaricato che accetta, l'incarico di progettazione definitiva (ai sensi degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/10) ed esecutiva (ai sensi degli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/10), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (ai sensi del D.L.vo 81/08 ed art. 151 del D.P.R. 207/10), la direzione dei lavori (ai sensi dell'art. 148 del D.P.R. 207/10), la contabilità (ai sensi degli artt. da 180 a 214 del D.P.R. 207/10) dell'opera pubblica "Ristrutturazione Casa



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° 19 DEL 14/11/2013
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
[Signature]

Pegoraro/Romanatti di via Roma a Zanè per il ricavo di residenze per anziani". Per un importo complessivo delle prestazioni professionali stimato in € 36.000,00, al netto di oneri previdenziali e fiscali, e quindi complessivamente di € 45.302,40 compresi detti oneri.

I criteri informativi e le scelte strategiche di progettazione, dovranno essere conformi agli obiettivi ed indirizzi espressi dal progetto preliminare approvato e dalla P.A..

Art. 3 – Prestazioni inerenti l'incarico.

La prestazione professionale comprende i seguenti servizi:

a) Progettazione definitiva (artt. 24 e ss., D.P.R. 207/2010):

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, ed è composto dai seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.P.R. 207/2010 anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. 207/2010;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- l) elenco dei prezzi unitari ed analisi;
- m) computo metrico estimativo;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

b) Progettazione esecutiva (artt. 33 e ss., D.P.R. 207/2010):

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste, ed è composto dai seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del D.P.R. 207/2010 anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- m) piano particellare di esproprio.

c) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (ai sensi del D.L.vo 81/08 ed art. 151 del D.P.R. 207/10)

a) Fase di progettazione:

Il professionista in esecuzione dell'incarico dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs n. 81/2008. Detta normativa prevede la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica.

Nell'adempimento dell'incarico il professionista in quanto incaricato contestualmente anche della progettazione esecutiva dovrà provvedere alle seguenti prestazioni accessorie:

- definizione delle fasi di lavoro e della relativa durata, in base alle caratteristiche del progetto esecutivo, e definizione del numero previsto di uomini / giorno.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili il professionista dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte.

L'amministrazione committente si impegna ad informare il professionista riguardo alle scelte tecniche e progettuali ed a fornirgli copia dei relativi elaborati. Il Coordinatore ha facoltà di richiedere al committente la modifica del progetto esecutivo, qualora le fasi di lavoro o le modalità di esecuzione siano tali da pregiudicare la sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, nonché la sicurezza e salute di terze persone che possano in qualsivoglia modo essere interessate.

b) Fase di esecuzione:

Il professionista incaricato, in esecuzione dell'incarico affidato dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs n. 81/2008 e dovrà inoltre provvedere alle seguenti prestazioni accessorie:

- predisposizione della notifica preliminare di cui al D. Lgs n.81/2008;

Ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili il professionista dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte.

L'amministrazione committente si impegna ad informare il professionista riguardo alle scelte tecniche e progettuali in variante rispetto al progetto elaborato ed a fornirgli copia dei relativi elaborati. Il Coordinatore ha facoltà di richiedere al committente la modifica del progetto esecutivo, qualora le fasi di lavoro o le modalità di esecuzione siano tali da pregiudicare la sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, nonché la sicurezza e salute di terze persone che possano in qualsivoglia modo essere interessate.

In esecuzione dell'obbligo di cui al presente art. il Coordinatore ha facoltà di richiedere la sospensione temporanea delle lavorazioni o delle fasi di lavoro interessate.

Il committente si impegna, per mezzo del direttore dei lavori, a non far eseguire alcuna lavorazione in variante o comunque in difformità da quanto previsto dal progetto approvato senza la preventiva autorizzazione del Coordinatore per l'esecuzione.

d) direzione lavori (art. 148 del D.P.R. 207/'10)

Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e successive modificazioni.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice o dal presente regolamento nonché:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 118, comma 4, del codice.

e) contabilità (artt. artt. da 180 a 214 del D.P.R. 207/10)

Al Direttore dei lavori in opportuna coordinazione con il R.U.P. compete la redazione e la tenuta di tutta la documentazione contabile dell'opera pubblica.

Art. 4- Documentazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato tutta la documentazione di base disponibile.

Art. 5 – Modalità di espletamento dell'incarico

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, Legge Regionale 27/2003 e relativi regolamenti, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.Lgs. n. 163/'06 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D.lgs. 81/'08 e s.m.i.. Nella compilazione del progetto il soggetto incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione.

Il progetto deve essere corredato di tutti gli elementi previsti dalle norme vigenti e strettamente necessari.

Il professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 - Cavedon Arch. Luca - nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del professionista durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.

Art. 6 – Modifiche al progetto

Il professionista incaricato della prestazione professionale è tenuto ad introdurre nel progetto, prima della presentazione definitiva, tutte le modifiche non sostanziali che siano ritenute necessarie, anche su sua proposta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora invece le modifiche vengano richieste in seguito ad esigenze e/o normative successive alla presentazione degli elaborati definitivi, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita dalla tariffa professionale per le varianti in corso d'opera.

Il professionista incaricato è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

Art. 7 – Termini di consegna progettazione ed espletamento altri servizi

I tempi massimi per l'espletamento dell'incarico sono così individuati:

- presentazione del progetto definitivo: giorni 45 (dicosi quarantacinque) naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione dell'incarico;
- presentazione del progetto esecutivo: giorni 60 (dicosi sessanta) naturali e consecutivi a partire dalla data di approvazione del progetto definitivo;
- presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento: contestuale alla presentazione del progetto esecutivo;

Il tempo massimo per l'espletamento degli incarichi indicati ai punti c)b, d), e) dell'art. 3 è stabilito in funzione delle tempistiche di realizzazione dell'opera pubblica (capitolato speciale d'appalto, contratto d'appalto).

Dal computo dei tempi sono esclusi i tempi tecnici occorrenti per l'ottenimento dei benestare degli Enti competenti sugli elaborati presentati.

Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati devono essere consegnati in lingua italiana.

L'Amministrazione comunica entro un massimo di giorni 10 (dicosi dieci) dalla consegna del progetto le eventuali integrazioni ed approfondimenti che riterrà necessari.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

Il Professionista incaricato è altresì tenuto a trasmettere n. 5 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su CD-Rom, per ciascuno degli elaborati richiesti, entro giorni 5 (dicosi cinque) dalla data di accettazione dei vari gradi progettuali. Si precisa che gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo ".dwg" o ".dxf", o comunque compatibili con quelli in uso nell'Amministrazione.

Art. 8 – Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a €. 100,00 (dicosi Euro cento/00) dell'importo dell'incarico come indicato all'art. 9, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Nel caso che il ritardo ecceda i 15 (quindici) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico al Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 9 - Compensi

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'art. 3 è così stimato:

- | | |
|---|--------------|
| a) progetto definitivo ed esecutivo | €.22.500,00; |
| d) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione | €. 4.200,00; |
| f) direzione lavori | €. 7.000,00; |
| g) contabilità | €. 2.300,00 |

per netti complessivi € 36.000,00 (dicosi Euro trentaseimila/00), ed €. 45.302,40 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Art. 10 – Liquidazione dei compensi

Il pagamento dei corrispettivi avviene, dopo presentazione di idonea parcella da parte del Professionista incaricato, entro 60 giorni dall'approvazione delle varie fasi progettuali, mentre per le prestazioni indicate ai punti c)b, d), e) dell'art. 3 entro 60 giorni dall'approvazione della contabilità finale e collaudo amministrativo dei lavori.

Su tutti gli importi che vengono corrisposti dopo 60 giorni dalle scadenze stabilite nel presente articolo sono applicati gli interessi di legge.

Art. 11 – Proprietà degli elaborati riservatezza

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Art. 12 – Inadempienza e revoca

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purché per attività inerenti l'incarico affidato.

Qualora il Professionista incaricato non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo di raccomandata A.R., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindic) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.

Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Art. 13 – garanzia assicurativa

Ai sensi dell'art.111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/'06, il Professionista incaricato si impegna a presentare al Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/collaudo. La polizza del progettista incaricato deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e) del medesimo decreto, resi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati. La mancata presentazione da parte del Professionista incaricato della suddetta polizza di garanzia esonera l' amministrazione pubblica dal pagamento della parcella professionale corrispondente alla redazione del progetto esecutivo.

Art. 14 – tracciabilità flussi finanziari e CIG

In attuazione della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la presente aggiudicazione il codice CIG è il seguente Z29082297F e tale codice dovrà essere riportato sugli strumenti di pagamento ai sensi dell'art. 3 c. 5 della Legge sopraccitata.

In rispetto dell'art. 3 c. 8 della Legge 136/2010 si evidenzia che la presente convenzione d'incarico si intende risolta in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA e che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dell'aggiudicazione. Inoltre si dà atto che l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi connessi impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune di Zanè ed alla Prefettura della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 15 – Definizione delle controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 16 – Disposizioni finali

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con spese a carico di chi la chiede e ne fa uso.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme vigenti nonché all'avviso di selezione.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Il Professionista

Per il Comune di Zanè